



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎
0571/44.98.11)

Deliberazione della Giunta Comunale

n° 187 del 20/12/2016

OGGETTO:

**PIANO DI RECUPERO DELL'EX CALZATURIFICIO BERTINI POSTO TRA LE VIE
ABRUZZI E CAMPANIA NELL'UTOE N. 4 "SAN ROMANO – PROPRIETÀ LUCIANA
CANSANI IN BERTINI – VARIANTE CONTESTUALE AL R.U. - ART. 22 L.R. N. 10/2010
- VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ESCLUSIONE**

L'anno duemilasedici addì 20 - venti - del mese dicembre alle ore 18:00 nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede la seduta **CAPECCHI GIOVANNI**

Assiste **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

GIOVANNI CAPECCHI	Sindaco	X
LINDA VANNI	ViceSindaco	-
SAMUELE FIORENTINI	Assessore	X
ROBERTO MARZINI	Assessore	X
CRISTINA SCALI	Assessore	X
ALESSANDRO VARALLO	Assessore	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con propria deliberazione n. 127/2016 la Giunta comunale è stata individuata "Autorità competente" del comune di Montopoli V.A. per le procedure di VAS ai sensi della L.R. n. 10/2010;
- Con trasmissione per via informatica del 14 settembre 2016, il Settore III quale proponente ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/2010, ha inoltrato all'Autorità competente il documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) previsto dall'art. 22 della stessa legge regionale, per quanto disposto dall'art. 5 comma 3, concernente la variante contestuale al regolamento urbanistico per la migliore attuazione del piano di recupero in oggetto consistente in semplice individuazione corografica (perimetro) del comparto sulla cartografia relativa (Tav. 5P "San Romano");
- Il documento preliminare di assoggettabilità a VAS, esaminato dall'Autorità competente in data 20 settembre 2016 è stato trasmesso alla Regione Toscana quale unico soggetto competente per la natura della variante come sopra specificato, in data 24 ottobre (p.g. 15.409/2016);
- Con propria deliberazione n. 149 del 18 ottobre 2010, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 è stato dato avvio del procedimento per la variante in parola;
- In data 3 novembre 2016 (p.g. 15.865/2016) è pervenuta risposta da parte del Settore Valutazione impatto ambientale della Direzione Ambientale ed Energie della Regione Toscana, circa l'impossibilità per poter dare un contributo sull'assoggettabilità o l'esclusione dal procedimento di VAS;
- Con lettera del 3 novembre 2016 (p.g. 15.914/2016) veniva controdedotto alla risposta della Regione Toscana circa la non condivisione delle osservazioni fatte in quanto, fermo restando la natura della variante, il documento preliminare redatto ex art. 22 della L.R. n. 10/2010 contiene tutti i contenuti e tutti i criteri richiesti dalla legge per la verifica di sua assoggettabilità a VAS;

Ciò premesso

- Letto ancora il documento preliminare e ribadito come la variante in parola concerne la semplice individuazione geometrica di un comparto soggetto a piano attuativo d'iniziativa privata senza introdurre alcuna nuova previsione urbanistico-edilizia e verificato che le valutazioni svolte nel documento forniscono in maniera esauriente le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente come richiesto dall'Allegato 1 L.R. 10/2010 al paragrafo 2, mentre la natura e la portata dell'intervento urbanistico sotteso all'attuazione del piano di recupero sono ampiamente e dettagliatamente descritti nell'intero paragrafo 1;
- Verificato quindi che la variante, necessaria per l'attuazione del piano attuativo secondo le procedure consuete dettate dagli artt. 16 e seguenti della L.R. n. 65/2014 non ha impatti significativi sull'ambiente e pertanto possa essere esclusa dalla VAS, fermo restando le prescrizioni già indicate nel documento preliminare;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Settore III, cui è demandata la competenza del Servizio proponente;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Quale Autorità competente per i procedimenti di VAS ai sensi della L.R. n. 10/2010:

- **di dare atto** delle procedure di verifica effettuate sulla scorta del documento preliminare trasmesso in data 14 settembre 2016 dal Settore III quale proponente concernente la variante al regolamento urbanistico da adottare e approvare contestualmente al piano di recupero denominato "Ex Calzaturificio Bertini, e concernente la semplice individuazione corografica (perimetro) del comparto sulla cartografia relativa (Tav. 5P "San Romano");
- **di escludere**, in quanto non sussistono significativi impatti sull'ambiente come adeguatamente motivato nel documento preliminare, la variante in oggetto dal procedimento di VAS, con le prescrizioni ivi contenute;

Di incaricare il Responsabile del Settore III di provvedere alla pubblicazione della presente e del documento preliminare allegato alla presente quale parte essenziale, sul sito web del Comune di Montopoli V.A. fino alla conclusione del procedimento di adozione del piano attuativo e della contestuale variante al R.U.

Di prendere atto che il Responsabile del Settore III ha dichiarato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

Quindi, con successiva votazione unanime espressa in forma palese, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Segue allegato

Allegato (*Documento preliminare ex art. 22 L.R. n. 10/2010*)

Fatto, letto e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT. PAOLO DI CARLO

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. PAOLO DI CARLO

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 26/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
